

Yourban 2030 Presents Hunting Pollution
by Iena Cruz
powered by Airlite

Testo di Mila Tenaglia

Negli ultimi anni di produzione, i miei lavori si sono focalizzati sul cambiamento climatico, le specie animali a rischio di estinzione, l'inquinamento e il riscaldamento globale per evidenziare attraverso la voce dell'arte problematiche ambientali. Infatti le opere da me create sono la mia naturale tendenza a voler condividere un racconto sulle azioni degli esseri umani ripercosse sulla natura e il regno animale.

Per la mia prima volta in assoluto sto usando delle pitture speciali in grado di assorbire l'inquinamento dell'aria e di combattere gli agenti inquinanti. Proprio per il suo impegno ambientale sono onorato di questa collaborazione con il team di Airlite che ci ha fornito le loro vernici.

Il nome di questo nuovo lavoro che sto realizzando nel quartiere di Ostiense a Roma, la città eterna, si chiama *Hunting pollution*.

Hunting pollution

Gocce di pioggia ed olio cadono giù dal cielo, un elegante e statuario airone si erige sopra un barile di petrolio, emblema della nostra società dei consumi, divenuto ormai parte integrante dell'habitat circostante.

Di lato, come a simboleggiare una macchia di petrolio che si espande, violenti tentacoli danzano in maniera energica arrivando verso il mare e minacciando l'ecosistema. Mentre l'airone inconsapevolmente cattura una preda contaminata, la vernice che compone l'opera consapevolmente cattura l'inquinamento.

Hunting pollution è un'opera di arte pubblica che vuole preservare l'ambiente, un messaggio "green" sotto il cielo romano dove chiunque può essere spettatore e acquisire maggiore coscienza su una problematica culturale e territoriale sempre più sentita.

BIO:

Federico Massa in arte iena cruz è un artista Milanese, trasferitosi a Brooklyn, NY da ormai sette anni. Dopo Quattro anni nella grande mela ottiene la Green card per Extraordinary Ability. Fin dal suo arrivo a NY ha collezionato esposizioni a New York, Baltimore e Miami, e commissioni di murales a Città del Messico, Ibiza, Manhattan, Barcellona, Miami e Brooklyn. Sin dagli anni 90 a Milano, Federico ha consolidato la sua reputazione di ribelle fiorento all'interno del movimento della street art. Più tardi presso l'Accademia di Belle Arti Di Milano ha sviluppato col tempo un suo stile personale in continua evoluzione, determinato da colpi di spray, stencyl e tratti precisi e calibrati di pennello, su diverse superfici. Con la sua serie di opere intitolata "Omaggi", ricavata dai poster di Palazzo Reale derubati dalla strada e re-interpretati dall'artista stesso, Federico ottiene la sua prima mostra a New York presso la Graphite Gallery di Brooklyn. Ma è quando inizia a creare murales di grosso formato che la città si accorge realmente di lui, tutto comincia con un primo murales con forte tematica sulla cultura messicana, fonte di ispirazione per Federico, fin dai suoi primi passi a NY.

Col tempo si guadagna il rispetto tra le note strade di New York, il suo stile in continua ricerca e perfezionamento si riflette così attraverso murales di grande scala, opere in studio, installazioni, e sculture, con uno stile visivo ed un immaginario unico datogli dall'esperienza ricevuta attraverso i suoi viaggi tra Mexico e Stati Uniti.